



**RASSEGNA STAMPA**  
**Uilm Nazionale**

**FIAT: UILM, TRASFERIMENTO CNH INDUSTRIAL NON AVRA' EFFETTI SU OCCUPAZIONE**

**La dichiarazione di Eros Panicali, segretario nazionale della Uilm ripresa dalle agenzie di stampa**

**IL TESTO INTEGRALE DELL'AGENPARL**

Prima la fusione per incorporazione di Fiat Industrial spa in FI CBM Holdings NV, società di diritto olandese che assorbirà anche CNH Holdings NV; Poi, entro il 30 settembre cambio di nome in CNH Industrial NV".Così Eros Panicali, segretario nazionale della Uilm, riassume i passaggi enunciati oggi dal "management" Fiat Industrial al sindacato rispetto ai prossimi passi della società in questione.

La notizia era già stata diffusa dalla Fiat Industrial lo scorso 7 giugno, ma nell'incontro odierno svolto a Torino le organizzazioni sindacali metalmeccaniche ne hanno avuto comunicazione ufficiale.

"L'operazione – ha sottolineato Panicali - è, quindi, finalizzata alla già annunciata fusione di Fiat Industrial e CNH, ma avrà l'ulteriore effetto di trasferire la sede legale del Gruppo in Olanda. Per quanto concerne, invece, la sua quotazione, si conferma la duplice collocazione sia alla Borsa di New York che a quella di Milano. Gli obiettivi dichiarati dalla dirigenza aziendale sono essenzialmente di semplificazione societaria e di miglior approvvigionamento finanziario. Il trasferimento della sede legale in Olanda, dal punto di vista sindacale, produttivo ed occupazionale, non avrà alcun effetto, ne' tanto meno muteranno gli assetti societari nel nostro Paese. Tuttavia questo trasferimento è il segno inequivocabile di una crescente internazionalizzazione, le cui ricadute, positive o negative, dovranno essere valutate sul lungo periodo".

**Ufficio Stampa Uilm**

Roma, 18 giugno 2013